

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 121 del 7 aprile 2009 – D.Lgs. 164/2000 - D.P.R. 327/2001 come modificato dai D. Lgs. 302/2002 e 330/2004 - Societa' SNAM RETE GAS S.p.A. - Costruzione metanodotto "Variante Derivazione per Napoli per Interferenza TAV"- 24 BAR nel Comune di Casalnuovo (NA - Imposizione del vincolo di servitù sugli immobili siti nel Comune di Casalnuovo (NA).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
- l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
- con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
- che il D.P.R. 327/2001, come modificato, all'art. 52 sexies prevede che le funzioni amministrative in materia di espropriazioni per infrastrutture lineari energetiche sono esercitate dalla regione competente o dal soggetto da essa delegato;
- che ai sensi dell'art. 57-bis del D.P.R. 327/2001, come modificato, per i procedimenti in corso al 31 dicembre 2004 il proponente dell'opera infrastrutturale energetica, per la quale sia già intervenuta la dichiarazione di pubblica utilità, può optare per l'applicazione del T.U. sulle espropriazioni, relativamente alle fasi procedurali non ancora concluse;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
- il comma 1 dell'art. 9 della legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- la Giunta Regionale con la delibera n. 47 dell'11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. n.12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Luciano Califano;
- con delibera di G.R. n° 518 del 21/03/2008 è stato conferito al Sig. Vincenzo Guerriero l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale - Energy Management", incardinato nel suddetto Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- con il Decreto Dirigenziale n. 2 del 19/01/2009 " Misure per il coordinamento e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili dell'AGC 12", è stato delegato ai Dirigenti di Settore dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle rispettive competenze;

ACQUISITA

la nota della società SNAM Rete Gas S.p.A. n. DI-SOCC/AM/046 del 14/01/2009, protocollo regionale n. 0176580, con la quale veniva trasmessa l'istanza di decreto di imposizione di servitù di metanodotto a carico dei fondi occorrenti all'esercizio e alla manutenzione del metanodotto "Variante

Derivazione per Napoli per Interferenza TAV” 24 BAR, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla legge n. 244/2007;

VISTO

- il Decreto Dirigenziale n. 38 A.G.C.12 del 29/06/2004 con il quale è stata dichiarata di pubblica utilità la costruzione del metanodotto denominato “Variante Derivazione per Napoli per Interferenza TAV” 24 BAR ;

VISTO

- il Decreto Dirigenziale n. 339 del 31/07/2006 con il quale la SNAM RETE GAS è stata autorizzata ad occupare d'urgenza gli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera de qua, siti nel Comune di Casalnuovo (NA) ;

DATO ATTO

- che durante il periodo delle pubblicazioni effettuate prima dell'emissione del decreto di pubblica utilità non sono pervenute osservazioni od opposizioni da parte degli interessati;
- che osservazioni od opposizioni da parte degli interessati non sono pervenute neanche dopo l'invio delle comunicazioni personali prima dell'emissione del decreto di occupazione d'urgenza;

CONSIDERATO

- che i lavori sono stati ultimati;
- che l'emissione del decreto di asservimento di che trattasi riveste carattere d'urgenza in quanto è imminente la decadenza del termine quinquennale per l'ottenimento dei titoli ablativi;
- che ai sensi dell'art. 22 del citato D.P.R. 327/2001, in casi di urgenza, il decreto di esproprio (o asservimento) può essere emanato sulla base della determinazione dell'indennità provvisoria, senza particolare indagini o formalità;
- che l'asservimento de quo è finalizzato alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi è stata effettuata, dai funzionari incaricati, ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001;

VISTO

- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla legge n. 244/2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale “Metanodotti di Interesse Regionale” del Servizio 03 del Settore 04 “Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Rinnovabili” e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

Art. 1 Per la realizzazione del gasdotto di cui in premessa è disposto in favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara n. 7 ed Uffici in Napoli - via G. Ferraris n. 40/E, l'asservimento degli immobili di proprietà privata siti in agro del Comune di Casalnuovo, identificati e descritti nell'allegato piano particellare grafico e descrittivo, che del presente provvedimento è parte integrante.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponenda servitù dovranno essere le seguenti:

- a)** dovrà essere conservata la profondità di circa metri 1,00, misurata al momento della posa, della tubazione trasportante idrocarburi, nonché dei cavi accessori per le reti tecnologiche;
- b)** dovranno essere installati apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori e costruite eventuali opere necessarie ai fini della sicurezza;

c) i proprietari dei fondi, o chi per essi, non potranno costruire opere di alcun genere, ivi comprese fognature e canalizzazioni chiuse, ad una distanza inferiore a m. 8,00 (otto) dall'asse della tubazione e sono obbligati a mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni erbacee ed arboree, purché non comportino scavi di profondità incompatibile con quella di posa della tubazione;

d) i proprietari degli immobili, o chi per essi, non potranno rimuovere le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, che sono e resteranno di proprietà della società SNAM RETEGAS S.p.A., la quale, pertanto, avrà anche la facoltà di rinnovarle, potenziarle o rimuoverle;

e) la società SNAM RETE GAS S.p.A. avrà libero accesso in ogni momento alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni e recuperi ed è autorizzata, altresì, anche mediante le sue imprese appaltatrici, ad occupare per tutto il tempo occorrente le aree necessarie all'esecuzione dei relativi lavori;

f) la società SNAM RETE GAS è obbligata a risarcire a chi di dovere i danni arrecati alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, rinnovi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto;

g) i proprietari dei terreni, o chi per essi, sono obbligati a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù;

h) i tributi e gli altri oneri gravanti sugli immobili restano a carico delle ditte proprietarie.

Art. 2 L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui all'art. 1, calcolata ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 327/2001 come modificato, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, dovranno comunicare all'autorità Espropriante ed al soggetto proponente se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, possono entro 30 giorni dalla relativa notifica presentare osservazioni scritte e depositare documenti o, nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001, designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di asservimento.

Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato.

Nel caso di rifiuto o di silenzio la somma relativa alla indennità provvisoria sarà depositata presso la Cassa DD. PP. a cura della SNAM; RETE GAS, che trasmetterà a questo Settore copia dell'avvenuto deposito o, in caso di accettazione, dell'avvenuto pagamento diretto.

Art. 3 Il presente decreto, a cura e spese del soggetto proponente, sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 4 Il presente decreto sarà, altresì, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto presso i competenti Uffici.

Art. 5 Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi). Gli interessati, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica, potranno, altresì, proporre dinanzi alla Corte d'Appello di Napoli opposizione alla determinazione delle indennità di cui al presente provvedimento.

Art. 6 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, al Coordinatore dell'A.G.C. 12

“Sviluppo Attività Settore Secondario” nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali” dell'A.G.C. 02 “Affari Generali della Giunta”.

Dott. Luciano Califano